

In Lombardia l'impatto economico, sociale, ambientale del treno è di 1,86 miliardi



Nel 2021 sono stati 116,3 milioni di passeggeri – 24 in più rispetto al 2020 – i passeggeri trasportati da **Trenord**, evitando oltre 2,2 miliardi di km di viaggi in auto.

Complessivamente il “**sistema treno**” nel 2021, seppur ancora tormentato dagli effetti della pandemia, ha generato in Lombardia un valore complessivo positivo pari a **1,86 miliardi di euro**, mezzo miliardo in più rispetto al 2020.

Queste alcune cifre contenute nel **Bilancio di sostenibilità 2021** di Trenord, che tiene conto oltre ai ricavi, anche delle esternalità prodotte a livello economico, sociale e ambientale dall’azienda ferroviaria lombarda.

Trenord dal 2019 è la prima azienda di trasporto in Italia a quantificare – secondo il modello del “**True Value**” sviluppato da KPMG – gli impatti economici generati dal servizio ferroviario verso persone, istituzioni e sistema delle imprese del territorio. Ai **benefici ambientali**, che comprendono le emissioni evitate grazie al treno, ma anche aspetti come la riduzione dei consumi idrici in depositi e uffici, si aggiungono quelli **sociali** ed **economici** derivati dalla disponibilità del servizio ferroviario.

Per esempio, il True Value traduce in valore economico l’indotto generato nelle località turistiche dai visitatori giunti in treno, la ricchezza distribuita a dipendenti e fornitori, le ore di formazione erogata.

Come descritto nel Bilancio, redatto secondo le linee guida definite dal GRI Global Reporting Initiative, Trenord contribuisce al raggiungimento di **7 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell’Agenda 2030** approvata dalle **Nazioni Unite**, che individuano le priorità su cui lavorare a livello mondiale per lo sviluppo di città e comunità sostenibili.

L'impatto sociale del treno

Complessivamente, è stato calcolato che gli impatti sociali generati da Trenord valgono **1 miliardo e 69 milioni di euro**. In questo calcolo, l’elemento più rilevante è costituito dalla disponibilità capillare per i passeggeri del servizio di trasporto, che “pesa” per 479 milioni di euro. Pur ancora lontani dai numeri pre-Covid, che registravano fino a 820mila viaggiatori al giorno, nel secondo anno di pandemia, i viaggi quotidiani in treno hanno sfiorato i 400mila.

Nei primi 5 mesi del 2022 si stanno raggiungendo i 600mila.

Trenord serve tutta la Lombardia, 7 province di Regioni confinanti, il Canton Ticino e l'Aeroporto Internazionale di Malpensa.

Lungo i **2000km di binari**, nel 2021 i convogli hanno percorso 38,8 milioni di treni/km (+12% rispetto al 2020), collegando 460 stazioni. Il 77% dei Comuni lombardi – in cui vive il 92% dei cittadini – ha la stazione ferroviaria più vicina entro un raggio di 5 km.

Su questi territori il valore del treno si ripercuote, oltre che in termini di disponibilità del servizio, anche in tempo di viaggio, che i passeggeri hanno a disposizione per svolgere attività lavorative, nella riduzione del traffico stradale e dell'incidentalità.

Ulteriore valore è costituito dal **Malpensa Express**: dal mese di luglio, con la diminuzione delle restrizioni per Covid-19 e l'aumento dei passeggeri aeroportuali, [il collegamento ferroviario di Trenord con l'Aeroporto di Malpensa ha registrato un aumento delle frequentazioni](#). La ripresa ha visto un'ulteriore accelerazione a settembre, grazie a eventi internazionali.

In totale nel 2021 sono stati 1,46 milioni i passeggeri che hanno utilizzato il Malpensa Express per raggiungere l'aeroporto, ovvero il 15% del totale dell'utenza di Malpensa, in crescita rispetto al 13% nel 2019.

La sostenibilità ambientale del treno

La sostenibilità ambientale di Trenord nel 2021 deriva anche dall'immissione progressiva in servizio dei **222 nuovi treni** acquistati da Regione Lombardia: i 29 Caravaggio e i 10 Donizetti già in servizio nel 2021 hanno consumato il 30% di energia in meno.

A questi convogli si aggiungeranno i 14 treni a idrogeno che correranno sulla linea Brescia-Iseo-Edolo, nell'ambito del progetto **H2iseO** ideato con FNM e Ferrovienord.

Il lavoro per la sostenibilità non si ferma al servizio di trasporto: l'azienda è impegnata a rendere più green anche depositi e uffici. Nel 2021 nell'impianto di Milano Fiorenza sono stati piantumati **500 alberi**, per un totale di 1400 esemplari che hanno assorbito solo lo scorso anno 505 tonnellate di CO₂.

È continuato il progetto di sostituzione del parco auto aziendale con **veicoli green**: l'azienda ha oggi 42 auto e van elettrici, che evitano l'emissione di circa 40 tonnellate di CO₂.

Nel 2021 è stato realizzato nel **deposito di Novate Milanese** un impianto che consentirà di recuperare 10 milioni di litri di acqua meteorica all'anno: la maggior parte sarà usata per pulire i convogli; l'eccedenza sarà restituita purificata al sottosuolo.

L'impatto economico di Trenord

Complessivamente, gli impatti economici generati nel corso del 2021 da Trenord sono quantificabili in **810 milioni di euro**.

Il capitale umano dell'azienda, nel 2021 ha sfiorato le 4400 persone – i **dipendenti sono 4393** – e ha visto 348 nuove assunzioni, di cui 126 tra macchinisti e capitreno. Durante l'anno sono state svolte attività di formazione per oltre 321mila ore complessive (+51% rispetto al 2020).

